

TUTTORA APERTA LA VERTENZA GIUDIZIARIA SULLA SPECULAZIONE EDILIZIA A ROMA

Ricorso in Corte di Cassazione per la condanna all'«Espresso»

Sette nuovi motivi, in aggiunta ai precedenti, illustrati dai difensori del settimanale querelato dall'«Immobiliare» — I giornalisti, assolti nel primo giudizio, furono condannati in appello

In aggiunta ai «motivi» del ricorso in Cassazione per il settimanale «Espresso», nella vertenza giudiziaria con la Società Generale Immobiliare, gli avvocati Giovanni Ozzo, Achille Battaglia e Giuseppe Sabatini, hanno ieri depositato alla cancelleria del Supremo Collegio altri sette «motivi» con i quali si sostiene la nullità della sentenza della Corte d'appello. In quella sede (come i nostri lettori ricordano) il settimanale «Espresso», il 23 dicembre scorso, fu condannato, nelle persone dei giornalisti Ariotti, Benedetto (direttore responsabile) e Manlio Canonigi (articolista), a 8 mesi di reclusione e 70.000 lire di multa.

Tutti ricordano i diversi momenti della clamorosa vicenda giudiziaria, sorta dalla pubblicazione di un'inchiesta del settimanale sull'attività delle aree edificabili nella Capitale. Inevitabilmente, nell'inchiesta, una parte del primissimo piano spettò al monopolio edilizio Immobiliare, chiamato in causa direttamente negli articoli di Canonigi e che investirono l'Amministrazione comunale,

a quei tempi retta dall'ingegnere democristiano Salvatore Rebecchini. Nel giudizio di primo grado, imbastito sulla querela dell'ing. Eugenio Gualdi presidente dell'«Immobiliare», giudici della IV sezione penale del tribunale (presidente dott. Surlò, oggi in pensione; giudici «a latere» dottori Bernardi e Genari; cancelliere comm. Pili) pronunciaron un verdetto di assoluzione «per insufficienza di prove».

La sentenza dei giudici del tribunale fu accolta con soddisfazione dalla opinione pubblica di Roma, ove più noti sono gli «affari» del monopolio edilizio. In appello (come si è detto) i giornalisti furono condannati dai giudici della seconda sezione penale della Corte (presidente dott. Carpanzano), che riformarono l'assoluzione e la sentenza del primo giudizio.

Eccoci, adesso, al vivo delle argomentazioni contenute nel documento presentato ieri dai difensori dell'«Espresso». Nel primo motivo, il ricorso osserva che non può essere considerato difamatorio (come si legge nella sentenza d'appello) il fatto attribuito alla Società querelante circa la ricerca di esponenti consentiti dalla legge (ad es. la costituzione di un numero notevole di Società) al fine di alleggerire fiscalmente la Società madre.



Gino Colandrea che ha ritrovato il corpo della piccola vittima

APPELLO ALL'UNITA' E ALLA VIGILANZA CONTRO IL FASCISMO

L'ANPI invita la Resistenza alla solidarietà con la Francia

Manifestazioni unitarie promosse a Pistoia e Pesaro - Nuovi illegali sequestri

L'esecutivo dell'ANPI — l'associazione unitaria della Resistenza che già in questi giorni aveva promosso manifestazioni di solidarietà antifascista col popolo francese in numerose province, tra cui Milano, Torino, Bologna, Ravenna, Genova, Salerno ecc. — ha organizzato un appello ai resistenti italiani. Ecco il testo:

«L'Associazione nazionale partigiana d'Italia segue con interesse gli avvenimenti della Francia, che fanno dubitare dell'avvenire democratico e repubblicano del Paese che ha così grande bagaglio di storiche lotte condotte in nome della libertà. I partigiani italiani sono consapevoli del generoso contributo dato da tutti i resistenti francesi nella lotta contro l'invasore nazifascista, e nel contempo rammentano che la guerra di liberazione dei francesi fu condotta oltre che contro l'invasore straniero anche e soprattutto, contro la tirannide e la dittatura fascista, che avevano negato libertà e democrazia al nostro paese.

«Vorremmo quindi che negli ideali della guerra di resistenza di tutte le forze di allora e di tutto il popolo affinché la Resistenza, i suoi simboli e i suoi nomi, non vengano coinvolti in avventure che nechia la libertà e la democrazia. L'Associazione nazionale partigiana d'Italia invita tutta la Resistenza italiana a vigilare, unitamente ai resistenti e ai cittadini francesi, affinché non si tentino possibili avventure che possano condurre a soluzioni antidemocratiche che contrastano con lo spirito e gli ideali comuni a tutti i resistenti europei.

Continuando intanto, in tutta Italia, le manifestazioni unitarie per la Francia (OLT) e i comizi promossi dal PCI, la giornata di oggi vedrà svolgersi importanti iniziative di solidarietà in quest'ultima città: una manifestazione promossa dal PCI e dal PSI —

avrà come oratori il sen. Carpalozzo e Fon. Schiavetti; avrebbe dovuto svolgersi all'aperto, ma un illegale di viale della libertà, che ha costretto gli organizzatori a svolgerla nel Salone della Repubblica. Il motivo addotto è, al solito, il pericolo di turbamento delle relazioni con lo Stato vieno e amico e dell'ordine pubblico.

Comizi di oggi per la Francia
CAPERSO (Bari): onorevole Asennato
RACALE (Lecce): onorevole Galasso
PUGIGNANO (Bari): on.le Francavilla
CORATO (Bari): senatore
GRATANO (Lecce): senatore
GIUGLIANO, Lecce: Luceri
ANCONA: on. Enzo Santarelli
PESCARA: on. Spallone e sen. Chiola

Maciullato dal treno un bimbo di 18 mesi

La sciagura è avvenuta nei pressi di Ortona

PESCARA, 14. — Alle ore 12 di oggi il direttissimo Milano-Lecce ha orrendamente maciullato un bambino di appena 18 mesi, che era riuscito per qualche minuto a cedere la sorveglianza della madre. L'incidente è avvenuto a circa 4 chilometri dalla stazione ferroviaria di Ortona, in un tratto a rotaie a doppio binario, sulla ferrovia adriatica. La vittima era un bimbo di anni 18 mesi, che si era gettato sulla rotaia mentre con un disperato corsa si lanciava verso il punto in cui si trovava il filoletto con la speranza di riuscire a salvarlo. Purtroppo il suo gesto è stato vano perché dopo pochi secondi è stato a grande velocità investito dal treno, che ha stritolato la madre per

volto e ucciso il piccolo.

Deceduto un pilota dell'aereo caduto presso Redipuglia
 GORIZIA, 14. — All'ospedale civile di Gorizia è deceduto stamani il dott. Enrico Meille, da Roma, che aveva riportato gravi ferite nell'incidente aereo avvenuto ieri sera nei pressi di Redipuglia. L'aereo era pilotato dall'aviatore, l'avv. Furio Lauri, triestino, medaglia d'oro al valor militare della Resistenza, che nell'incidente ha riportato fratture multiple alla colonna vertebrale con lesioni midollari, sono andate leggermente migliorando.

Si sviluppano gli scambi economici fra l'Occidente e la Cina popolare

I contatti dell'Inghilterra, della Francia, della Germania occidentale, del Canada e di altri paesi con il governo di Pechino

Con la missione italiana guidata dal sen. Guglielmino, che parte il 15 giugno, si apre il ciclo delle delegazioni economiche dei vari paesi che, dal 1956 ad oggi, avranno visitato la Cina popolare. In quest'ultima città la manifestazione promossa dal PCI e dal PSI —

redatto un elenco dei merci ammesse all'intercomercio, considerati strategici. Tale accordo ha assicurato a Parigi il pagamento anticipato di tutte le merci esportate durante l'apertura di credito della banca cinese alle banche francesi. La Germania federale, a sua volta, ha concordato nel settembre scorso, una delle missioni di volume delle esportazioni in ciascuno dei due paesi raggiunge l'importo di circa 230 milioni di marchi.

di una persona, uomo o donna, che possa essere stata colta da improvvisa follia o che per una ventata incomprensibile e soprattutto priva di un motivo logico, abbia voluto colpire la signora Gerin nell'affetto più caro.

Tuttavia innumerevoli sono le congetture che si fanno sui motivi che avrebbero mosso l'assassino a togliere la vita alla piccola Rosalba. Esclusa, in un primo tempo per la sua inattendibilità e successivamente sulla base dei dati raccolti, la tesi della disgrazia ne sono state avanzate poi altre: trova più credito quella della vendetta, anche se, almeno per ora, appare estremamente problematico trovare un solo argomento a sostegno. Stasera da parte di taluni si sosteneva persino che questa vendetta trasse addirittura origine da fatti accaduti molti anni fa. Un fatto solo è certo: Rosalba Gerin è stata uccisa. A meno che non si possa trovare un fronte ad un folle sanguinario, il delitto per vendetta, cui si arriva per esclusione, appare il più probabile ed anche il più efferato.

Le indagini della questura di Latina hanno escluso ogni responsabilità da parte del padre della bambina, che risiede a Gaeta con la moglie e che fu fidanzato, anni orsono, con Maria Gerin. L'uno — di cui non viene fatto il nome per ovvi motivi — ha potuto dimostrare di non essersi allontanato dalla sua città in questi ultimi giorni e soprattutto di non avere più avuto rapporti con la signora Gerin.

Una traccia sicura per la polizia è il ravvenimento, davanti al giardino di casa Gerin, di un mazzo di chiavi. Una di queste è del tipo «Yale»: le altre due sono adattate ad aprire normali scrivanie o armadi. Fino ad ora è risultato che la chiave «Yale» non apre alcuna porta delle palazzine situate al villaggio Trieste. La polizia cerca di individuare il proprietario delle chiavi perdute. Un altro importante elemento è costituito dal fatto che l'assassino sapeva che la Gerin insieme con la figlia più grande, si sarebbe recata alla veglia funebre. La lontananza della donna da casa è dipesa da una circostanza occasionale che non poteva essere prevista da chi non fosse a contatto con la famiglia Gerin.

La questura si rivolge questo interrogativo: chi era presente quando la signora Gerin dichiarò che avrebbe partecipato alla veglia funebre insieme alla figlia più grande?

La risposta a questo quesito, formerà forse il nome del presunto uccisore della piccola Rosalba.

ERNESTO PUCCI

Sette giorni

LE NOTIZIE DELLA SETTIMANA

ALL'ESTERO

LE FORZE POPOLARI FRANCESI si apprestano a rispondere con fermezza al tentativo gollista di trasformare le manifestazioni indette per il 18 giugno in una sorta di pre-plebiscito per la dittatura. Un appello della CGT, il sindacato unitario, chiama i lavoratori e il popolo di Francia a riunirsi e a fare del 18 giugno una giornata di lotta repubblicana. Anche il CC del PCF si è pronunciato contro le manovre della reazione fascista, ed il compagno Thorez ha chiamato i democratici francesi a sbarazzare dal fascismo la via aperta dall'avvento al potere del gen. De Gaulle.

parlato addirittura di «provocazione turca alla guerra») si è stabilito fra Turchia e Grecia. I fatti sono noti. Alla notizia che esiste un piano inglese per Cipro, il quale non prevederebbe la spartizione dell'Isola come è caldeggiato dalla Turchia, i turchi dell'Isola, sobillati dal nazionalismo di Ankara, si sono abbandonati a violenze antielleniche. Numerosi sono i greci rimasti vittime della violenza turca. Ma anche in questo delicato settore del Medio Oriente il movimento anticolonialista non è isolato: durante la visita di Makarios al Cairo è stato assicurato l'appoggio e la solidarietà araba ai greci ciprioti.

Tanto la CGT quanto il PCF richiamano l'attenzione della Francia sul pericolo fascista. Non a caso sono in azione in Francia gli emissari dei grandi comitati di sedizioni d'Algeria e i fiduciosi dei magnati della industria. Da Sostelle al gen. Chassin, da Debelqec a Poutjade, dai portavoce degli ultranzisti algerini ai rappresentanti dei cosiddetti comitati di salute pubblica in Francia, si parla apertamente di espulsione del partito comunista; di fare della Francia un paese basato sul trionfo «Dio-Patria-Esercito», lo slogan con cui si maschera sempre il fascismo; di fondare i rapporti fra capitale e lavoro sul principio fascista corporativo. Quanto mai attuale ed urgente è dunque l'appello dei sindacati unitari e del PCF. Intanto in Algeria, su tutto il territorio, continua l'attacco dei patrioti contro le forze colonialiste. L'FLN ha lanciato in settimana un appello agli algerini: attaccate dovunque senza tregua gli oppressori fino alla vittoria.

L'INTERVENTO DELLA NATO A CIPRO È STATO RESPINTO dalla Grecia, la quale progetta invece di ricorrere all'assemblea generale dell'ONU. La crisi di Cipro si è infatti acuita durante la settimana una stato di grave tensione (ad Atene si è

In questa luce (osservano infine i difensori dello «Espresso»), non occorre l'identificazione dell'eventuale funzionario che si lasci corrompere, quando indubbiamente appare, per lo sviluppo logico dei fatti, che il concorso di quell'eventuale funzionario il delitto di corruzione non si sarebbe potuto compiere. Se la prova completa non è richiesta in una sentenza di condanna per corruzione, appare, in verità impossibile che una prova del genere si possa chiedere a dei giornalisti.

LA TERZA LEGISLATURA REPUBBLICANA si è aperta solennemente giovedì 12 giugno con l'elezione delle cariche di presidenza. Al Senato, Merzagora è stato rieletto presidente e Scoccimarro vicepresidente. Le altre vicepresidenze sono state assegnate per i socialisti a Tibaldi e per i democristiani a Bosco e Ceschi. Alla Camera, rieletto Leone presidente e il socialista Targetti alla vicepresidenza, vicepresidente comunista è stato eletto De Buzio. I due Camere hanno tenuto seduta venerdì; a Montecitorio è stato concesso l'esercizio provvisorio, a Palazzo Madama sono state votate alcune variazioni di bilancio attuate dal governo con grave irregolarità amministrativa.

IN ITALIA
 LA PRIMA PROPOSTA DI LEGGE della nuova legislatura alla Camera è quella del gruppo comunista che reca le firme di Negarville, Togliatti e altri deputati e stabilisce il divieto di installazione in territorio italiano di basi e rampe di lancio per missili atomici e nucleari.

IL COMITATO CENTRALE DEL PCI, riunito in seduta comune con la CCC nei primi tre giorni della settimana, ha ascoltato il rapporto di Longo sulle condizioni della situazione politica, i mercati interviene tra cui quelli di Amendola, Scoccimarro, Ingrao, Pajetta e Terracini, un ampio discorso di Togliatti, ed ha approvato una risoluzione che indica nel successo elettorale del 25 maggio e nella generale avversione delle sinistre la base per una larga azione unitaria, oggi possibile e necessaria a condizione che sia liquidata ogni discriminazione anti-comunista, siano affrontati e risolti i problemi dell'unità d'azione tra PCI e PSI e si sviluppi una vasta azione di lotta delle masse, in stretto legame con la azione parlamentare. A queste condizioni il blocco dei voti reazionari formatosi intorno alla DC può essere rotto e messo in crisi, siamo cioè di fronte alla prospettiva di un periodo di lotta acuta difensiva ed offensiva al tempo stesso, ma capaci non solo di tenere aperta, bensì di portare avanti la prospettiva di una trasformazione democratica e socialista della società italiana.

LA SOLIDARIETA' DEL GOVERNO CON DE GAULLE ha portato a gravi violazioni della legalità per impadronirsi del movimento unitario di solidarietà con l'antifascismo francese: sono stati sequestrati manifesti del PCI, proibite manifestazioni e persino assediata la FGCI di Bologna per sequestrare alcune cartoline. Ma il movimento di solidarietà, anche intorno alla protesta contro questi soprusi, si è andato invece allargando nel Paese.

NEL MONDO DEL LAVORO
 L'ESECUTIVO DELLA CGIL ha fissato le linee della azione sindacale per il prossimo futuro. Essa si impernia sulla lotta per gli aumenti salariali e per la massima occupazione. Sono state avanzate numerose proposte tra le quali l'anticipo della attuazione dei piani quadriennali dell'IRI.

NEL MONDO DEL LAVORO
 I dipendenti dell'industria del freddo che hanno ottenuto il 7% di aumento salariale.

NUOVI SUCCESSI UNITARI NELLE C.I.: alla OM di Brescia la F.IOM è passata da 609 a 1000 voti e da 2 a 1-seggi, la CISL da 992 a 1-seggi a 391 voti e 3-seggi. La UIL da 622 voti e 3-seggi a 428 voti e 2-seggi. Alla Buitoni di Sanecepolo la CGIL è passata dal 16 al 67% mentre la CISL e la UIL sono scese dal 51 al 23%.

1.400 DELLA LANCIA hanno incrementato le braccia per la settima volta negli ultimi tempi per ottenere un aumento del 10% dei salari. Contro il licenziamento sono invece in agitazione le maestranze di numerose fabbriche napoletane (Iva di Torre A. Eternit, ecc.) e dei Cantieri navali di Taranto.

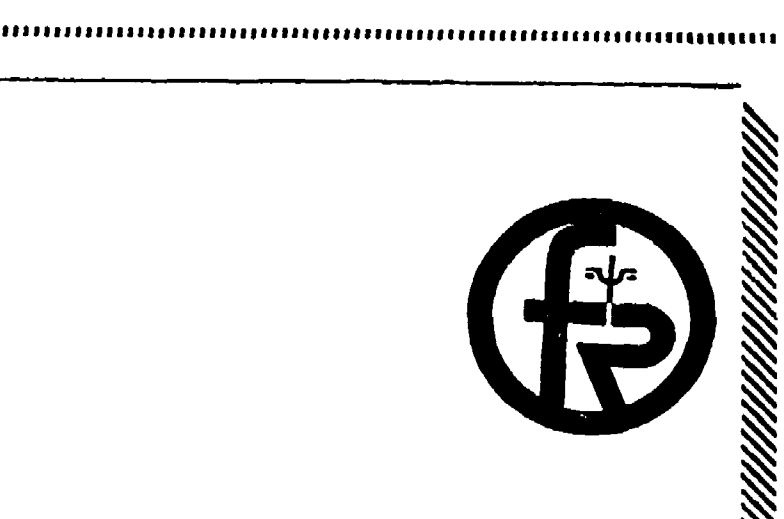
LA RICHIESTA DELL'ALLEANZA CONTADINA per il mantenimento del prezzo del grano d'ammasso è stata accolta per l'annata in corso. In questo senso ha deciso il Consiglio dei ministri.



.. e in tutte le occasioni

Vi disseterete piacevolmente con acqua-ghiaccio

ANISETTA MELETTI



VISITATE LA VIFIERA di ROMA

OGGI DOMENICA ULTIMO GIORNO

METROPOLITANA — Autobus 93 (da Termini) e 123 (da San Paolo);

LINEE SPECIALI:

G (da Piazza Venezia, tutti i giorni dalle ore 9);

R (da Piazzale Flaminio, tutti i giorni pomeriggio, festivi dalle ore 10);

S (da Piazza Bologna, sabato pomeriggio, festivi dalle ore 10);

U (da Piazza Ungheria, sabato pomeriggio, festivi dalle ore 10).

LEGGETE E DIFFONDETE

noi donne

ERNESTO PUCCI

A COSA SERVE?

Guardare lontano serve e come. Quando si tratta di un adesivo per dentiere è bene sapere che il superpolvere Orasiv, macchinabile a posto l'apparecchio in un minuto e mezzo, genera Orasiv è un vero tonico per le mucose della bocca. Non accettate sostituti in vendita nelle farmacie.

ORASIV

Primo aiuto

I bambini necessitano di cura costante

Dentista, figli, scuola e società sono sottoposti a un'azione prima con l'ORASIV FASTER

IN TUTTE LE FARMACIE